



Opere

Chi costruisce il Ponte dei Congressi

299 milioni di euro, 259 metri di nuovo ponte, una scadenza al 2031: Roma sblocca uno dei cantieri più attesi del quadrante sud-ovest e affida i lavori al Consorzio Eteria

Entra nella fase operativa uno dei cantieri infrastrutturali più attesi della Capitale. Con la consegna formale dei lavori al Consorzio Eteria, avvenuta in Campidoglio alla presenza del Sindaco, Roberto Gualtieri, del Responsabile della Struttura Territoriale Lazio di ANAS, Marco Moladori, e dell'Amministratore delegato del Consorzio Eteria, Vincenzo Onorato, il nuovo Ponte dei Congressi compie un passo decisivo verso la sua realizzazione.

L'intervento, gestito da ANAS, interessa il quadrante sud-ovest di Roma e punta a risolvere una delle criticità più radicate della viabilità locale: la dipen-

denza dal Ponte della Magliana come unico collegamento tra il Grande Raccordo Anulare e l'Eur. Il nuovo manufatto, con uno sviluppo longitudinale di 259 metri, andrà ad alleggerire i flussi di traffico sull'asse Gra-Eur, con ricadute positive anche su via Cristoforo Colombo, via del Mare, via Ostiense e via Laurentina.

Il quadro finanziario e normativo

L'opera è stata inserita tra gli interventi del secondo Dpcm Giubileo, strumento che ne ha sbloccato l'iter dopo una lunga fase di stallo. Il costo complessivo ammonta a 299 milioni di euro, ripartiti

Carlo Dossi

Infrastrutture&Mobilità



Il Consorzio Eteria

Ha inizio, con l'avvio della progettazione esecutiva, l'appalto integrato, indetto e diretto da ANAS, di lavori e servizi inerente all'intervento "Ponte dei Congressi, viabilità accessoria e sistemazione banchine del Tevere e adeguamento Ponte della Magliana", per un importo complessivo a base d'appalto di 218.598.000 (lavori e progettazione, bonifica ordigni bellici e monitoraggi strutturali). I lavori sono affidati al Consorzio Eteria (capogruppo) e Cimolai S.p.A. (mandante) e la progettazione esecutiva è affidata al gruppo coordinato da VIA Ingegneria (capogruppo, la stessa società che ha progettato Piazza Pia a Roma), SINA S.p.A. e M Ingegneria S.r.l. (mandanti). Prestatori indicati per i servizi di piano di monitoraggio strutturale: SINA, Essebi e BM Service. Il raggruppamento vincitore ha conseguito il miglior punteggio tecnico di gara

tra Roma Capitale (145 milioni), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (circa 144 milioni) e fondi giubilari (oltre 8,6 milioni). La conclusione dei lavori è fissata al 2031.

Un progetto integrato

Il progetto non si limita alla sola struttura viaria. Il piano prevede la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali, aree verdi e interventi di riquali-

ficazione della viabilità locale. Di particolare rilievo è la creazione del Parco fluviale del Tevere tra il Ponte della Magliana e il nuovo Ponte dei Congressi, in continuità con il più ampio programma di valorizzazione del fiume promosso dall'Amministrazione capitolina.

Le dichiarazioni

«Abbiamo sbloccato un intervento fermo da tempo, inserendolo tra le opere giubilari e garantendo noi stessi una quota significativa - 145 milioni di euro su circa 300 - per portarlo a termine», ha dichiarato il Sindaco Gualtieri, sottolineando l'impatto atteso sulla mobilità del quadrante e sulla qualità della vita dei residenti.

Sul fronte tecnico, Marco Moladori ha evidenziato l'impegno di ANAS nel garantire «tempi certi, qualità dell'opera e piena integrazione con il contesto urbano», con l'obiettivo di consegnare alla città «un'infrastruttura moderna, sostenibile e al servizio dei cittadini».

Alla cerimonia erano presenti anche l'Assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale, Ornella Segnalini, e il Presidente del Municipio XI, Gianluca Lanzi. ■■